

23 maggio 2023

Chi sono le milizie filoucraine che fanno irruzione nella regione russa di Belgorod?

Hanno legami con l'intelligence militare ucraina e, in alcuni casi, con l'estrema destra

Nel tardo pomeriggio del 22 maggio sono emerse riprese di due sogghignanti combattenti filoucraini nel bel mezzo di un'incursione transfrontaliera in Russia. “La chiave del confine è stata spezzata a metà”, dice uno, citando “Everything is Going to Plan”, un inno cult della Protezione Civile, un gruppo rock russo. Ma l'attacco che i due uomini avevano aiutato a progettare dimostrava che, per la Russia, le cose non sarebbero andate proprio secondo i piani. Comprende: un attraversamento illegale dall'Ucraina a Belgorod, una regione russa al confine, da parte di carri armati e veicoli da combattimento di fanteria; la morte di almeno una guardia di frontiera; fabbricati agricoli in fiamme; un elicottero abbattuto; ingorghi di gente del posto in fuga; e la segnalata evacuazione di un impianto di armi nucleari a diversi chilometri nel territorio russo. Chi era responsabile dell'incursione?

I membri di due milizie che si oppongono a Vladimir Putin, il Corpo dei volontari russi e la Legione della Russia libera, hanno affermato di aver “liberato” diversi villaggi di confine. I gruppi sembrano avere sede in Ucraina, da dove organizzano i loro attacchi. La Russia afferma che le milizie sono una copertura per l'esercito ucraino; L'Ucraina insiste sul fatto che sono dissidenti russi. La realtà è da qualche parte nel mezzo. Entrambe le milizie reclutano effettivamente cittadini russi disamorati. Entrambi coordinano anche le loro attività con hur , l'agenzia di intelligence militare dell'Ucraina. Eppure i gruppi non hanno alcun legame formale con il governo ucraino. Ciò consente ai funzionari ucraini di prendere le distanze dalle operazioni delle milizie, per quanto poco plausibili.



The Economist

Mentre le notizie arrivavano da Belgorod, il portavoce presidenziale ucraino, Mykhailo Podolyak, ha detto che il suo governo era uno spettatore. Qualsiasi carro armato utilizzato nell'attacco avrebbe potuto essere semplicemente acquistato in un negozio militare, ha scherzato, imitando le false narrazioni utilizzate dalla Russia quando il suo hardware è apparso per la prima volta nell'Ucraina orientale nel 2014. Andrei Chernak, portavoce di hur, ha affermato che i combattimenti

all'interno La Russia faceva parte di una "rivolta nazionale" dei russi. I soldati avevano "preso le armi... per difendere la loro libertà e indipendenza", ha affermato. Il signor Chernak non ha detto nulla sulla provenienza delle armi.

Il Cremlino ha cercato di minimizzare l'imbarazzante violazione della sicurezza. Funzionari russi lo descrissero come un tentativo da parte dell'Ucraina di "distogliere l'attenzione" da quella che sostenevano fosse la loro cattura della città di Bakhmut a lungo contesa il 20 maggio (l'Ucraina dice che detiene ancora edifici e trincee sul confine sud-occidentale di Bakhmut). Il 23 maggio il ministero della Difesa russo ha affermato di aver ucciso o espulso tutti i combattenti della milizia da Belgorod, anche se non ha fornito prove.

Una fonte dell'intelligence ucraina di alto livello, parlando a condizione di anonimato, offre una valutazione più realistica. Due idee hanno sostenuto l'operazione a Belgorod, dice. Il primo era minare l'autorità interna di Putin: se un uomo forte non può garantire la sicurezza, che senso ha? Il secondo era quello di ritirare le riserve militari russe dalle sezioni critiche delle linee del fronte, in vista di una controffensiva ucraina pianificata da tempo. È troppo presto per dire se l'operazione sia andata a buon fine, aggiunge la fonte.

Questa non è la prima incursione delle milizie sostenute dall'Ucraina in territorio russo. La Free Russia Legion e il Russian Volunteer Corps sono stati formati l'anno scorso, in circostanze opache, ma sono saliti alla ribalta questo marzo quando hanno guidato un'incursione dall'Ucraina a Bryansk, un'altra regione di confine. La Russia ha affermato che due civili sono stati uccisi in quell'attacco, ma non ha offerto alcuna prova.

Le due milizie differiscono per organizzazione e ideologia. La Legione Russia Libera è più caotica e più vicina a hur ; il Corpo dei Volontari Russi è più disciplinato ma ha inclinazioni di estrema destra. Michael Colborne, un esperto dell'estrema destra ucraina, ha identificato i membri del Corpo volontario russo come aventi una storia nel movimento neonazista russo. Chernak ha affermato che il pericolo "esistenziale" che l'Ucraina deve affrontare significa che l'intelligence militare non può essere troppo esigente riguardo alle persone con cui collaborare. La sopravvivenza è l'unico obiettivo dell'Ucraina, ha detto. "Siamo pronti a lavorare con tutti". ■